

AMPLIAMENTO E RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO
PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO DEFINITIVO

Opere di ampliamento del Cimitero di
Sant'Anna Morosina di San Giorgio in Bosco (PD)
1° stralcio esecutivo

RELAZIONE TECNICA

VARIANTE URBANISTICA

Comune di San Giorgio in Bosco (Pd)
Protocollo Generale

Numero: 0009619 Data: 28-07-2015

Categoria: 10 Classe 10
Ufficio: LAVORI PUBBLICI

Il responsabile del servizio



Il responsabile del procedimento

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio in Bosco, ha necessità di procedere con riferimento al cimitero della frazione di S. Anna Morosina, ai lavori di ampliamento dello stesso.

A tal fine, è stato conferito incarico al sottoscritto, per la redazione degli elaborati necessari, compreso quanto necessario per l'acquisizione del parere del competente Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 15.

Il sottoscritto, pertanto, sulla base degli indirizzi ricevuti, redige la presente relazione.

LA SITUAZIONE VIGENTE

Attualmente sotto il profilo urbanistico ed igienico sanitario, la situazione del cimitero della frazione di S. Anna Morosina è la seguente:

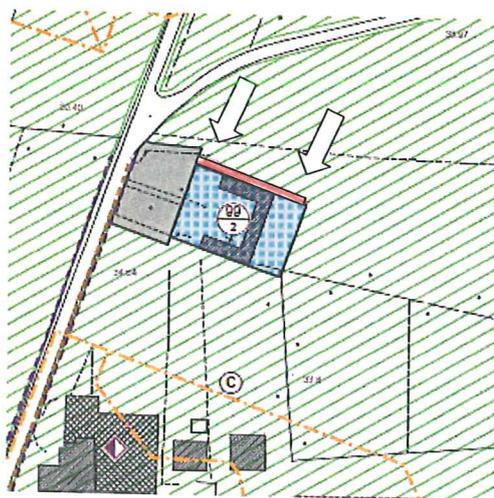


Essa deriva dalla variante parziale n. 16 al P.R.G. vigente, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2005 (comunicata alla Regione Veneto – Direzione Urbanistica ai sensi dell'art. 50, co. 8[^], della L.R. 61/1985 con municipale del 29.09.2005 prot. n. 13175).

Il perimetro del vincolo cimiteriale è stato definito con Decreto del Sindaco n. 4 del 16.09.2005 prot. n. 13095, previo parere dell'AULSS 15 – Dip.to di Prevenzione del 23.03.2005 prot. n. 27168/UNI/PM.

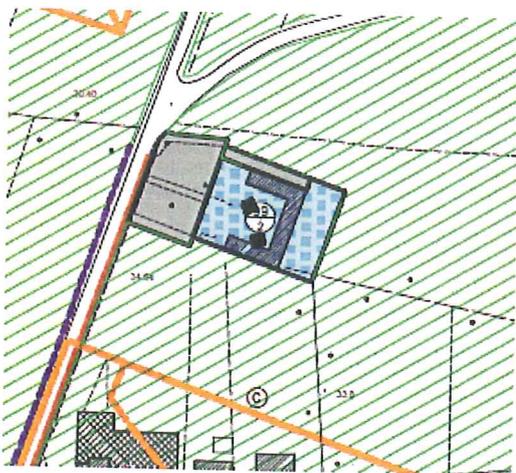
LA PRESENTE VARIANTE URBANISTICA

L'ampliamento del cimitero, a seguito di varie soluzioni progettuali (non accolte dalla Soprintendenza per i Beni Culturali che ha ritenuto possibile solo la presente), è previsto sul lato nord del cimitero stesso per realizzare un percorso carraio ad esclusivo servizio del cimitero, avente la larghezza di ml. 5,00 dalla cinta muraria, utile per l'ingresso all'area cimiteriale vera e propria sita a est. Nella seguente figura viene visualmente rappresentato la zona di modifica in colore rosso:



Questa operazione di ricalibratura, comporta altresì un modesto ampliamento della zona cimiteriale in corrispondenza dell'angolo nord est, al fine di mantenere l'impianto cimiteriale all'interno di un quadrante ben definito e regolare.

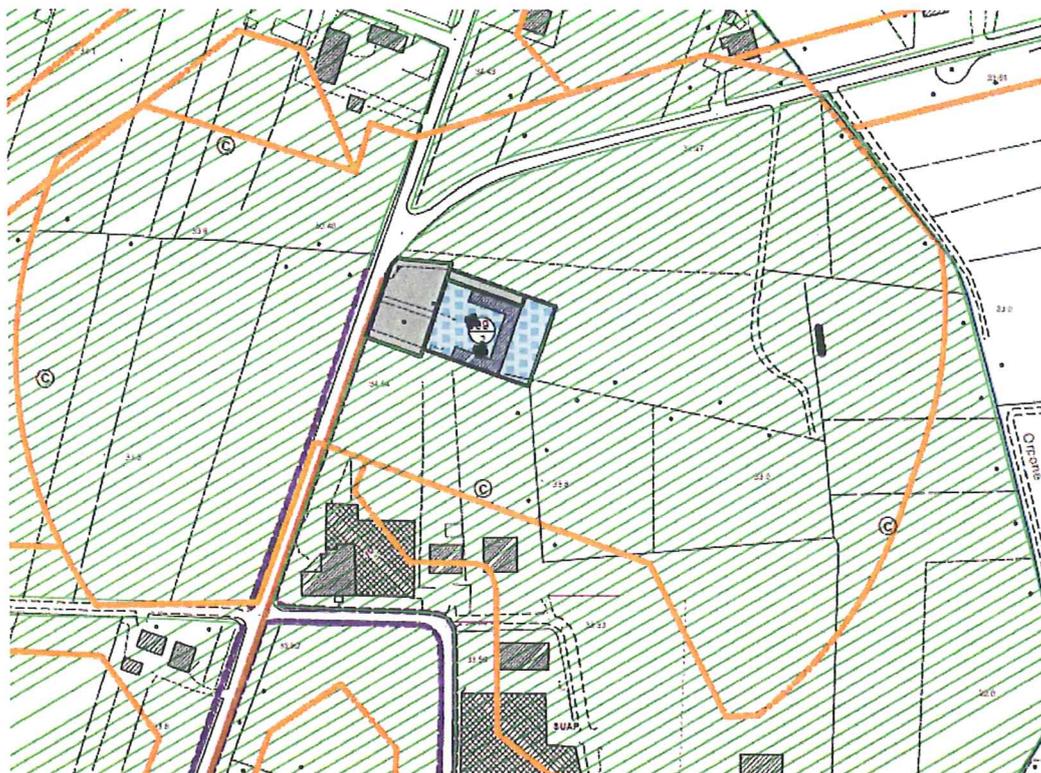
Il progetto di ampliamento del cimitero, pertanto, comporta la variante urbanistica che è meglio rappresentata nella seguente figura.



Complessivamente la variante urbanistica prevede un ampliamento della zona cimiteriale di circa 70 mq. (ml. 5,00 x ml. 14,14) e la individuazione di un'area destinata a percorso carraio a servizio esclusivo del cimitero esistente avente la superficie di mq. 145,60 circa (ml.29,12 x ml.5,00).

La variante non è volta a incrementare le aree di sepoltura: i nuovi loculi da realizzare e i campi di sepoltura restano previsti e collocati nella zona cimiteriale già vigente. Si evidenzia che l'ambito cimiteriale così come previsto dalla presente variante dista oltre ml. 250 dal più vicino centro abitato di Sant'Anna Morosina.

L'assetto definitivo dell'impianto cimiteriale verrà quindi ad essere quello sotto rappresentato.



LA NORMATIVA VIGENTE

Si ritiene necessario, ora, fare un inquadramento della materia sulle fonti normative che la regolano. Come è noto, il vincolo di rispetto cimiteriale è disciplinato dall'art. 338 del T.U. delle Leggi sanitarie, approvato con R.D. 1265/1934, e dall'art. 57 del D.P.R. 285/1990 (Regolamento di Polizia Mortuaria).

Il citato art. 338, modificato dall'art. 28, della L. 1.08.2002, n. 166, dispone al 4° co., che il Consiglio Comunale può approvare, previo parere favorevole della competente Azienda sanitaria locale, l'ampliamento del cimitero già esistente, ad una distanza inferiore a ml. 200 dal centro abitato, ma entro il limite di ml. 50 dal centro abitato, quando, anche alternativamente:

- risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Infine, l'art. 338 in parola, ammette, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 166/2002, per gli edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto, " *gli interventi di recupero ovvero interventi*

funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10% e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lett. a), b),c) e d) del primo comma dell'art. 31 della legge 5.08.1978, n. 457. ”

La richiamata L. 166/2002, ha altresì modificato l'art. 57 del D.P.R. 285/1990, abrogandone i commi 3 e 4, i quali, rispettivamente, disponevano, il primo, il divieto di costruire entro la fascia di rispetto cimiteriale, nuovi edifici o ampliare quelli esistenti, e il secondo, l'ampiezza minima della fascia di rispetto da osservare nei casi di ampliamento del cimitero, variabile da ml. 100 a ml. 50, a seconda della popolazione del comune.

Si deve concludere, quindi, che un esame letterale delle disposizioni vigenti, alla luce della novella contenuta nella L. 166/2002, porta a concludere, per un regime maggiormente semplificato e agevolato sia per i Comuni (in tema di fascia di rispetto, di costruzione e ampliamento dei cimiteri), sia per i proprietari dei fabbricati ricadenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale.

IL PERIMETRO DEL VINCOLO CIMITERIALE

Si passa ora a descrivere la modifica del perimetro del vincolo dell'impianto cimiteriale della frazione di S. Anna Morosina, e la connessa previsione urbanistica di ampliamento del cimitero stesso.

Come si è sopra detto, il perimetro attualmente vigente, è stato definito con Decreto del Sindaco n. 4 del 16.09.2005 prot. n. 13095, previo parere dell'AULSS 15 – Dip.to di Prevenzione del 23.03.2005 prot. n. 27168/UNI/PM.

Per effetto della presente variante urbanistica, la dimensione della fascia di rispetto cimiteriale viene ad essere la seguente:

MODIFICA LATO EST.

Sul lato est, il perimetro vigente (ml. 200) rimane invariato.

Si prevede tuttavia, in corrispondenza dello spigolo nord-est (della nuova e futura cinta muraria), la riduzione della sua estensione fino all'esistente canale demaniale "Orcone", sussistendo la condizione prevista dall'art. 338, co. 4, lett. b) del T.U.LL.SS.

In definitiva, nonostante l'ampliamento cimiteriale preveda un modestissimo ampliamento della fascia di rispetto, si chiede la connessa riduzione della fascia al fine di mantenere invariato l'attuale perimetro già determinato con il Decreto del Sindaco n. 4 del 16.09.2005 prot. n. 13095.

MODIFICA LATO NORD.

A nord dell'impianto cimiteriale esiste già una strada comunale, distante, ortogonalmente più di ml. 60 dallo spigolo nord est della attuale cinta muraria. Detta strada comunale, imprime una ulteriore fascia di rispetto non edificabile, alla adiacente zona agricola, per una ampiezza di ml. 20,00 su entrambi i lati.

Si propone pertanto, di far coincidere il perimetro del vincolo cimiteriale con il limite della fascia di rispetto stradale, come già previsto dall'attuale Decreto del Sindaco n. 4 del 16.09.2005 prot. n. 13095.

In tal modo, l'ampliamento urbanistico di progetto del cimitero, viene ad avere una fascia di rispetto, libera da edificazioni, sul lato nord di oltre ml. 100 dallo spigolo nord est della futura cinta cimiteriale.

La prima motivazione che sta a base della modifica, scaturisce quindi dallo stato dei luoghi, caratterizzato da infrastrutture comunali esistenti, che rappresentano una separazione fisica dall'intorno agricolo.

Sussiste anche in questo caso, la condizione prevista dall'art. 338, co. 4, lett. b) del T.U.LL.SS.

LATO OVEST.

Sul lato ovest, la variante non implica alcuna modifica del perimetro di vincolo vigente che viene quindi mantenuto.

LATO SUD.

Sul lato sud, la variante non implica alcuna modifica del perimetro di vincolo vigente che viene quindi mantenuto.

Con la presente variante si prevede di invocare la possibilità di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in relazione al modestissimo ampliamento dell'impianto cimiteriale di progetto, mantenendo immutato il perimetro del vincolo cimiteriale vigente, a suo tempo definito con il Decreto del Sindaco n. 4 del 16.09.2005 prot. n. 13095, previo parere dell'AULSS 15 – Dip.to di Prevenzione del 23.03.2005 prot. n. 27168/UNI/PM.

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Via Segà 1

Telefono 049-9450880 Fax 049-9450438 www.comune.san-giorgio-in-bosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284 – E-Mail: municipio@comune.san-giorgio-in-bosco.pd.it



2^ Area – Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente

Prot. n. 13055 /2005

Lì 16.09.2005

Decreto n. 4 /2005

**OGGETTO: DECRETO DI RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE.
CIMITERO FRAZ. S. ANNA MOROSINA**

IL SINDACO

VISTO che il Comune di San Giorgio in Bosco e' dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con modifiche d'ufficio con deliberazione della G.R.V. n. 3243 del 23 settembre 1997, ai sensi dell'art. 45 della L. R. n. 61/85;

VISTO che l'art. 38 delle vigenti N.T.A. dispone: "*DISTANZE DAI CIMITERI. Ai sensi della legge 27 luglio 1934, n. 1265 Testo Unico delle Leggi Sanitarie, modificato con Legge 17 ottobre 1957 n. 983, la distanza delle nuove costruzioni dai cimiteri e' fissata in ml. 200, fatte salve minori distanze stabilite con successivi decreti di riduzione. Le distanze suddette possono essere oggetto di modificazioni in base a decreti da emettersi secondo le modalità e ove ricorrano le condizioni sancite dalla vigente legislazione in materia. A seguito della esecuzione di ampliamenti dei cimiteri le distanze di cui sopra si applicano a partire dal limite della zona di ampliamento*";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 23.12.2003, esecutiva, con la quale e' stato disposto di dare corso al procedimento di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, sia per il cimitero di San Giorgio in Bosco, sia per il cimitero della fraz. di S. Anna Morosina;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 9/04 e 19/05, esecutive, con le quali è stato disposto, rispettivamente, di adottare e di approvare la variante parziale n. 16 al P.R.G. vigente, relativa all'ampliamento e riduzione della fascia di rispetto del cimitero di S. Anna Morosina;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana" con Protocollo n. 27168/UNI/PM del 23.03.2005, raccolto agli atti dell'Ente in data 31.03.2005 al prot. n.4502 con allegata tav. n. 2, debitamente vistata, riportante il limite del vincolo cimiteriale;

VISTO l'art. 338 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, Testo Unico delle Leggi Sanitarie, e succ. modifiche;

VISTO l'art. 57 del D.P.R. 10.09.1990 n. 285 e succ. modifiche;



VISTO la Circolare Regionale n. 1688/30100 del 26.03.1996, ad oggetto "Vincolo cimiteriale nota interpretativa";

VISTO la Circolare Regionale n. 6 del 23.06.1998;

DECRETA

- 1) di ridurre, con riguardo al cimitero della fraz. di S. Anna Morosina, il vincolo cimiteriale **ad esso pertinente**, in conformità al parere espresso dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana, in narrativa citata, allegato in copia con annessa planimetria, al presente decreto a costituirne tutt'uno con lo stesso;
- 2) di dare atto che l'ampiezza della zona di rispetto di cui all'art. 338 del T.U.L.L.S.S. e dell'art. 57 del D.P.R. n. 285/90 e' determinata ed identificata secondo quanto rappresentato nel grafico allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale li 16.09.2005



Il Sindaco
Marcolongo rag. Leopoldo



COMUNE DI SAN GIORGIO
Prot. N. 550
Cat. 0/0 PL.0
1 MAR. 21

DATO ORIGINALE DATA, COPPI
A UFFICIO SINDACI
IL ASSESSORI



REGIONE DEL VENETO
A.T. C.L.S. N°15 "ALTA PADOVINA"
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Salita Rucoli 10 - 31044 (U.I.I.)
IL DIRETTORE
(Dr. MARCELLO POTT)
Pianta metrica allegata al parere su progetto
Pianta n. 1022A del 16.03.21

ing. Paolo I
Fontaniva (Pd) via 1

VARIANTE URBANISTICA

Le varianti apportate al P.R.G. vigente, e in fase di adozione sono le seguenti:

Delibera c.c. di adozione		Del. Giunta Reg. di approvazione		CONTENUTO
N°.	ANNO	N°.	ANNO	
57	17.12.1998			P.R.G.: Variante n. 1 - Adozione (Variante N.T.A. art. 7)
23	03.05.1999			P.R.G. - " - Parere Osservazioni
		1845	23.06.2000	P.R.G.: " - Approvazione
63	19.11.1999			P.R.G.: Variante n. 2 - Adozione (Ampliamento impianto di depurazione)
		225	21.06.2000	P.R.G.: " - Approvazione (Ai sensi dell'art. 41 della L.R. 33/85)
82	23.12.1999			P.R.G.: Variante n. 3 - Adozione (Variante N.T.A. art. 31.1)- Caratteri dell'edificazione
13	31.03.2000			P.R.G. - Variante n. 3 - Approvazione (Ai sensi art. 50/4 L.R. 61/85)
83	23.12.0999			P.R.G. – Variante n. 4 -Adozione (Variante R.E. – art. 56)- Recupero sottotetti esistenti
14	31.03.2000			P.R.G.: - Variante n. 4 - Approvazione (Ai sensi dell'art. 50/4 - L.R. 61/85)
76	29.11.2001			P.R.G. – Variante n. 5 – Adozione Ampliamento cimitero Capoluogo
15	27.03.2002			P.R.G. – Variante n. 5 – Approvazione Ampliamento cimitero Capoluogo
39	19.6.2001			P.R.G. – Variante n. 6 - Adozione (ai sensi dell'art. 50/4 L.R. 61/85)- Modifica previsione viaria Via Ronco in frazione di Paviola
66	25.10.2001			P.R.G. – Variante n. 6 - Approvazione
64	25.10.2001	759	19/03/2004	P.R.G. – Variante n. 7 - Adozione (ai sensi dell'art. 50/3) - Centro storico Capoluogo
65	25.10.2001	3700	28/11/2003	P.R.G. – Variante n. 8 - Adozione (ai sensi dell'art. 50/3) – Previsioni viarie con spostamento tratto Roggia Brentella Munara
45	22.09.2001			P.R.G. – Variante n. 9 – Adozione Previsione viaria Via Orcone
24	14.06.2002			P.R.G. – Variante n. 9 - Approvazione

77	29.11.2001	3699	28/11/2003	P.R.G. – Variante n. 10 – Adozione Previsione viaria Via P. Sauro
2	30.01.2002			P.R.G. – Variante n. 11 – Adozione Trasposizione cartografica e correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica (art. 50, c.4, lett.i) L.R. 61/85 e succ. modifiche
43	8.10.2002			P.R.G. – Variante n. 11 - Approvazione
44	8.10.2002			P.R.G. – Variante n. 12 – Adozione Modificazioni all'art.18 – Attribuzioni e funzionamento della Commissione edilizia del Regolamento Edilizio
8	2.02.2003	2184	16.07.2004	P.R.G. – Variante n. 13 - Ricalibratura della sede stradale per la costruzione dei marciapiedi nel centro del capoluogo. Adozione
22	30/05/2003	3252	16.10.2007	P.R.G. – Variante 14 - Adozione Fabbricati N.P.F. – Gradi di protezione
21	30/05/2003			P.R.G. – Variante n. 15 – Adozione (Reiterazione vincolo strada PRG di collegamento Via Sega - Spino)
68	25.09.2003			P.R.G. – Variante n. 15 – Approvazione
9	9/03/2004			P.R.G. – Variante n. 16 – Adozione Modifica vincoli cimiteriali
19	28.04.2005			P.R.G. – Variante n. 16 – Approvazione
21	27.04.2004	2584	2008	P.R.G. – Variante n. 17 – Varianti puntuali
22	27.04.2004	2970	2008	P.R.G. – Variante n. 18 – Nuova zona produttiva D1/11
51	21.10.2004			P.R.G. - Variante 19 - Ricalibratura della zona D1 produttiva di Paviola. Adozione
6	28.01.2005			P.R.G. - Variante 19 - Approvazione.
52	21.10.2004	306 (G.P.)	2010	P.R.G. - Variante 20 - Aree per insediamenti residenziali e servizi connessi a definizione dei poli urbani esistenti.
7	28.02.2005			P.R.G. – Variante 21 - Modificazioni all'art. 18 – Attribuzioni e funzionamento della Commissione edilizia - del Regolamento Edilizio.
20	28.04.2005			P.R.G. – Variante 21 - Approvazione
14	28.04.2006			P.R.G. - Variante 22 - Modifica dell'art. 34 del vigente Regolamento Edilizio. Adozione.

42	26.09.2006			P.R.G. - Variante 22 - Approvazione.
22	28.06.2006			P.R.G. – Variante 23 – art. 50, co. 9, L.R. 61/1985.
67	03.12.2007			P.R.G. – Variante 23 – Approvazione.
68	28.12.2006			P.R.G. – Variante 24 – art. 50 co. 4, L.R. 61/1985 - Progetto preliminare opere di Sistemazione ed asfaltatura di Via Spianà. Adozione.
10	08.05.2007			P.R.G. – Variante 24 – Approvazione.
22	24.05.2007			P.R.G. – Variante 25 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Bretella di collegamento a via del Donatore in prosecuzione a via Vivaldi. Progetto preliminare in variante al vigente strumento urbanistico. Adozione.
45	26.09.2007			P.R.G. – Variante 25 – Approvazione.
48	2.10.2007			P.R.G. – Variante 26 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Realizzazione di un ecocentro. Progetto preliminare in variante al vigente P.R.G. Adozione.
	14.01.2008			P.R.G. – Variante 26 – Approvazione.
2	14.01.2008			P.R.G. – Variante 27 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opere di sistemazione ed asfaltatura di Via Rive. Adozione.
14	04.04.2008			P.R.G. – Variante 27 - Approvazione.
13	04.04.2008			P.R.G. – Variante 28 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opere di sistemazione ed asfaltatura di Via Vivaldi. Adozione.
43	6.08.2008			P.R.G. – Variante 28 – Approvazione.
29	18.06.2008			P.R.G. – Variante 29 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opera “Rotatoria a tre Vie” in Via Morosini. Adozione.
51	29.09.2008			P.R.G. – Variante 29. Approvazione.
31	18.06.2008			P.R.G. – Variante 30 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Realizzazione di un ecocentro. Progetto preliminare in variante al vigente P.R.G. Adozione.
52	29.09.2008			P.R.G. – Variante 30. Approvazione.
67	1.12.2008			P.R.G. – Variante 31 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opera viaria 2^ stralcio Via Toscanini.
24	21.04.2009			P.R.G. – Variante 31. Approvazione.
68	1.12.2008			P.R.G. – Variante 32 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opera “Sistemazione e asfaltatura di Via Gornine”.
25	21.04.2009			P.R.G. – Variante 32. Approvazione.

14	18.03.2009			P.R.G. – Variante 33 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opera ampliamento impianti sportivi – 1° stralcio.
66	25.09.2009			P.R.G. – Variante 33. Approvazione.
25	09.06.2010			P.R.G. – Variante 34 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Progetto preliminare opera “Realizzazione pista ciclabile in Via Montegrappa”.
41	10.09.2010			P.R.G. – Variante 34. Approvazione.
25	24.06.2011			P.R.G. – Variante 35 – art. 50, co. 4, L.R. 61/1985. Assunzione di una nuova base cartografica, all'aggiornamento cartografico degli elaborati del P.R.G., con tutte le varianti parziali adottate e in premesse citate, nonché a modifiche al Regolamento edilizio.
58	28.12.2011			P.R.G. – Variante 35. Approvazione
43	30.12.2014			P.R.G. – Variante 36 – Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni.
4	18.03.2015			P.R.G. – Variante 36. Approvazione
				P.R.G. – Variante 37 – art. 50, co. 4, L.R. 61/85. Progetto preliminare prolungamento pista ciclabile lungo la S.P. 27 e sistemazione incrocio tra via Kennedy e S.P. 47 “Valsugana”. (IN ADOZIONE)

Per cui la presente variante diverrà la n. 38

PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

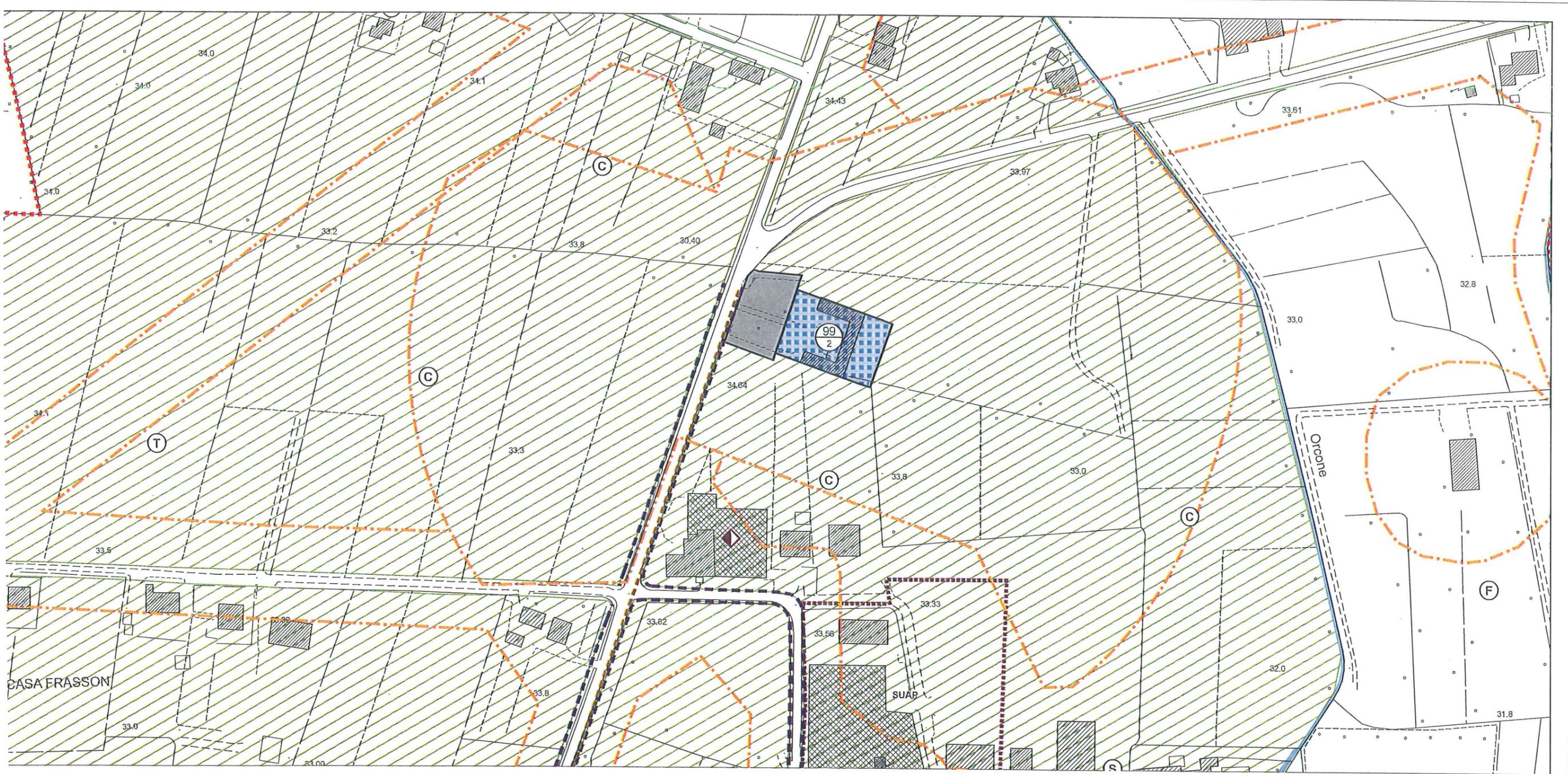
La presente variante rientra tra le varianti parziali regolamentate dall'art. 50, comma 4, lettera d) ed f) della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61, ancora applicabile, in virtù dell'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 che dispone: fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico [...] e di quanto previsto dalla Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55, che all'art. 12 - Disposizioni transitorie in materia di applicazione dell'art. 48 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 prevede: Fino al riordino complessivo della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'art. 48, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge e di quelle previste dal presente capo, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).

Le modalità di adozione, approvazione e pubblicazione della variante sono quelle indicate ai commi 6,7 e 8 dell'art. 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61.

Estratto P.R.G. tav. 13.3.3. vigente

scala 1/2000

legenda



Estratto P.R.G. tav. 13.3.3. variante

scala 1/2000

